

EVENTO L'attore sotto la Mole per Biennale Democrazia si esibirà al Palalozaki
Roberto Benigni torna in città con la sua Divina Commedia

Enrico Romanetto

→ Con l'ultima performance sul palco dell'Ariston al Festival di Sanremo, Roberto Benigni ha dimostrato la propria capacità nel rendere spettacolari argomenti culturali spesso snobbati, come l'esegesi del Canto degli italiani, perché ritenuti troppo accademici o mortalmente noiosi. Prima ancora vennero Dante e la Divina Commedia, con le letture e le libere interpretazioni dei canti dell'Inferno e del Paradiso. E sarà proprio ripartendo da Dante, con una lettura del VI canto dell'Inferno tratta dallo show "TuttoDante", che si cimenterà il comico toscano il prossimo 13 aprile, inaugurando insieme al governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, la Biennale Democrazia, nella cornice delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Uno spettacolo gratuito per diecimila spettatori al Palalozaki, per il quale Benigni non riceverà lauti compensi come a Sanremo ma, dicono gli organizzatori, «giusto un rimborso per le spese». A darne notizia è stato ieri il presidente emerito della Corte Costituzionale e coordinatore della Biennale, Gustavo Zagrebelsky, che ha presentato ieri il programma del laboratorio di incontri, lezioni, dibattiti, forum, letture e spettacoli ad ingresso libero, con 150 protagonisti della cultura nazionale ed internazionale. «Esiste modo migliore per inaugurare una manifestazione dedicata alla democrazia, per celebrare a Torino, prima capitale d'Italia, il 150 anniversario

dell'unità nazionale? Non è forse la democrazia l'esito più prezioso e per tutti irrinunciabile di quel progetto etico-politico, ancora e sempre incompiuto, che ha preso l'avvio con i moti risorgimentali e ha condotto alla conquista della Costituzione repubblicana?». Entusiasta della presenza di Benigni in città anche il sindaco, Sergio Chiamparino. «Siamo sicuramente la città, che ha fatto l'unico programma organico per i 150 anni dell'Unità d'Italia e siamo l'unica città che ha finanziato praticamente in modo integrale questo programma per quasi 50 milioni di euro. Biennale Democrazia è un progetto qualificato, autorevole, significativo per la cultura italiana. Una perla del lavoro fatto da questa amministrazione che contribuisce a fare di questa città una comunità».



Roberto Benigni protagonista sul palco dell'Ariston di Sanremo

